

**UNIONE NOVARESE 2000**

*Briona – Caltignaga – Fara Novarese  
Provincia di Novara*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
REGOLANTE  
LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**

\*\*\*

**Art. 1**

**Oggetto del servizio**

Il presente Capitolato ha per oggetto le prestazioni necessarie all'espletamento dei servizi cimiteriali nei Comuni aderenti all'UNIONE NOVARESE 2000, e più specificamente per i seguenti cimiteri:

Briona capoluogo,  
frazione Proh,  
frazione San Bernardino,  
Caltignaga capoluogo,  
frazione Sologno,  
frazione Morghengo,  
Fara Novarese.

**Art. 2**

**Prestazioni, mezzi, personale**

L'impresa appaltatrice, mediante personale alle proprie dipendenze, e con mezzi ed organizzazione tecnico-amministrativa propri, dovrà provvedere all'esecuzione delle seguenti prestazioni:

1. inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni di salme e di resti mortali con personale munito di autorizzazione sanitaria, compresa preparazione del materiale, dell'apertura e della realizzazione del muro di chiusura del loculo eseguito come previsto dal D.P.R. 285/90 e s.m.i.;
2. traslazione di salme;
3. operazioni di ricognizione;
4. raccolta, riduzione e sistemazione negli appositi contenitori forniti dall'Amministrazione appaltante dei materiali di risulta dalle operazioni di esumazione o estumulazione;
5. ricevimento salme con trasporto delle stesse dall'ingresso del cimitero alla sepoltura, sistemazione dei fiori e delle corone nei pressi del luogo di sepoltura e loro successivo smaltimento;
6. assistenza per interventi da effettuare in caso di perdita di liquidi dalle bare posta all'interno di loculi o cappelle;
7. pulizia e sterilizzazione della camera mortuaria;
8. controllo documentazione che accompagna le salme;
9. tenuta e conservazione dei registri ed autorizzazioni alla sepoltura;
10. formazione ed aggiornamento di apposito archivio delle ubicazioni delle salme, resti o ceneri;
11. manutenzione ordinaria dell'area cimiteriale;

**Art. 3**

**Prestazioni di carattere generale e disposizioni complementari**

L'Unione Novarese 2000 è tenuta a fornire all'impresa appaltatrice la normativa ed i regolamenti locali relativi ai singoli Comuni ed ogni altra documentazione inerente il servizio.

L'impresa appaltatrice è chiamata a:

- svolgere, per conto dell'Unione, una attività di vigilanza dei cimiteri segnalando eventuali situazioni di pericolo e danni provocati sia ai manufatti e oggetti di proprietà comunale sia a quelli di proprietà privata;
- osservare tutte le norme di pulizia ed igiene stabilite per legge o per regolamento.

Dovrà infine essere assicurata la pronta reperibilità in caso di operazioni straordinarie e, a fronte di ciò, dovrà essere dichiarato il numero telefonico con cui l'impresa appaltatrice potrà essere raggiunta dalla chiamata effettuata da personale a ciò incaricato.

**Art. 4**

**Condizioni generali**

Il conferimento in appalto dei servizi qui previsti avverrà nei modi che saranno stabiliti dalla Stazione Appaltante e sotto l'osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penali contenuti nel presente capitolato.

Sono inoltre applicabili, come se fossero qui integralmente riportate, le norme dei locali regolamenti comunali, nonché quelle che tutelano l'attività all'interno dei cimiteri e le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione.

**Art. 5**

**Archivio cimiteriale**

All'impresa appaltatrice verrà richiesta la compilazione, l'aggiornamento di apposito archivio nel quale dovranno essere debitamente riportati i nominativi delle salme con esatta indicazione ove le stesse saranno deposte.

Lo stesso dovrà avvenire per le traslazioni e, comunque, per ogni operazione cimiteriale.

**Art. 6**

**Descrizione delle singole prestazioni**

Le operazioni di **TUMULAZIONE** (deposizione della salma in loculi o cappelle di famiglia, e dei resti mortali in cellette ossario) consistono in:

**A) LOCULO FRONTALE o LATERALE**

- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- tumulazione del feretro, da effettuare con apposito montaferetri per loculi posti in file superiori alla seconda;
- chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni, nel rispetto dell'art.76 del D.P.R. 285/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- formazione di intonaco sulla chiusura del loculo o sigillatura della lastra prefabbricata in cls;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile necessario.

**B) CAPPELLA PRIVATA FUORI TERRA**

- rimozione della lastra di chiusura del loculo;

## ***ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.U. N.4 DEL 09/02/2011***

- tumulazione del feretro mediante mezzi meccanici idonei al posizionamento della bara in corrispondenza del piano di tumulazione;
- chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni, nel rispetto dell'art.76 del D.P.R. 285/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- formazione di intonaco sulla chiusura del loculo o sigillatura della lastra prefabbricata in cls;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile necessario.

### **C) TOMBA DI FAMIGLIA A POZZO**

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba e/o dell'eventuale sigillo in cemento;
- predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere tumulato il feretro;
- tumulazione del feretro mediante mezzi meccanici idonei al posizionamento della bara in corrispondenza del piano di tumulazione;
- chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni, da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell'art.76 del D.P.R. 285/90 e successive modificazioni ed integrazioni, previa realizzazione, laddove necessario, di travatura per il sostegno del muro di chiusura;
- formazione di intonaco sulla chiusura del loculo;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura e dell'eventuale sigillo in cemento, ovvero reinterro e ripristino allo stato preesistente della pavimentazione manomessa;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile necessario.

### **D) CELLETTA OSSARIO**

- rimozione della lastra di chiusura dell'ossario;
- tumulazione dei resti mortali con apposito montaferetri;
- chiusura della celletta ossario mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni, da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell'art.76 del D.P.R. 285/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- formazione di intonaco sulla chiusura dell'ossario o sigillatura della lastra prefabbricata in cls;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile necessario.

Le operazioni di **INUMAZIONE** (deposizione della salma a terra) consistono in:

- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici, delle dimensioni idonee e fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro, previa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti;
- raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo della fossa: le ossa dovranno essere raccolte nelle apposite cassette e depositate nelle cellette ossario o nell'ossario comune, mentre indumenti od altro materiale dovranno essere smaltiti utilizzando gli appositi contenitori forniti dall'amministrazione appaltante;

## **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.U. N.4 DEL 09/02/2011**

- deposito del terreno in prossimità dello scavo, evitando danneggiamenti alle sepolture adiacenti;
- sistemazione della bara che, in questo caso, potrà essere di legno con caratteristiche di scarsa curabilità o sulla quale dovranno essere effettuate opportune aperture sulla parte zincata per accelerare la mineralizzazione del corpo;
- reinterro dello scavo con terreno depositato a margine dello stesso e prima compattazione del materiale;
- carico del materiale di risulta e trasporto dello stesso con mezzi meccanici alla discarica; formazione di aiuola in terra;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- eventuale apporto di terreno con relativa compattazione in caso di cedimenti e/o assestamenti del precedente reinterro.

Le operazioni di **ESTUMULAZIONE** (estrazione del feretro da loculo, da cappella privata o da tomba di famiglia a pozzo, ovvero dei resti mortali da celletta ossario) **finalizzate alla traslazione** in altro cimitero o in altro loculo o tomba di famiglia, consistono in:

### **A) DA LOCULO FRONTALE o LATERALE, CAPPELLA PRIVATA o TOMBA DI FAMIGLIA A POZZO**

- asportazione della lapide o della lastra di chiusura della tomba;
  - apertura della tomba privata o del loculo con demolizione del muro di chiusura e di eventuali solette o tramezzi;
  - estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco ( non fornito dall'impresa appaltatrice), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art. 88 del DPR 285/90;
  - consegna del feretro all'impresa di pompe funebri incaricata del trasporto.
- nel caso di traslazione all'interno dello stesso cimitero:
- trasporto del feretro nel loculo o nella tomba di famiglia di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
  - chiusura dei loculi come previsto;
  - apposizione e fissaggio di nuova lapide sul 1° loculo;
  - pulizia delle zone circostanti con raccolta , trasporto e smaltimento dei materiali di risulta.

### **B) DA CELLETTA OSSARIO**

- rimozione della lastra di chiusura della celletta;
- montaggio di ponteggio ( **conforme alle normative vigenti in materia**) o utilizzo di montaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cls prefabbricato;
- trasferimento delle cassette in altre cellette, in loculi, in tombe di famiglia o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area.

Le operazioni di **ESTUMULAZIONE** (estrazione del feretro da loculo, da cappella privata o da tomba di famiglia a pozzo) **finalizzate alla formazione di resti mortali** da tumulare in celletta ossario o in ossario comune, consistono in:

## ***ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.U. N.4 DEL 09/02/2011***

### **A) DA LOCULO FRONTALE o LATERALE**

- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- montaggio di ponteggio o utilizzo di montafereetri per la esumazione in file superiori alla seconda;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in c.a. prefabbricata;
- apertura del feretro, verifica della mineralizzazione della salma;
- se possibile raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno ;
- sistemazione delle cassette di zinco in luogo idoneo;
- riduzione, mediante opportune attrezzature delle parti di legno, raccolta delle stesche e degli eventuali indumenti ed imbottiture e sistemazione nei contenitori forniti dall'Amministrazione appaltante;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area.

### **B) DA CAPPELLA PRIVATA FUORI TERRA**

- apertura della tomba;
- montaggio di ponteggio o utilizzo di montafereetri per la esumazione in file superiori alla seconda;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in c.a. prefabbricata;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno;
- sistemazione delle cassette di zinco in luogo idoneo;
- riduzione, mediante opportune attrezzature delle parti di legno, raccolta delle stesche e degli eventuali indumenti ed imbottiture e sistemazione nei contenitori forniti dall'Amministrazione appaltante;
- chiusura della tomba;
- pulizia e sistemazione del piano del loculo e dell'area.

### **C) DA TOMBA DI FAMIGLIA INTERRATA**

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba;
- rimozione della lastra cls prefabbricato, o demolizione del muro di chiusura;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno;
- sistemazione delle cassette di zinco in luogo idoneo;
- riduzione, mediante opportune attrezzature delle parti di legno, raccolta delle stesche e degli eventuali indumenti ed imbottiture e sistemazione nei contenitori forniti dall'Amministrazione appaltante;
- posa in opera della lastra di chiusura della tomba;
- pulizia e sistemazione del piano del loculo e dell'area.

Le operazioni di **ESUMAZIONE** (estrazione resti mortali inumati da tumulare in celletta ossario o in ossario comune) consistono in :

- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali da deporre in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto ed eventuale successiva saldatura;

## **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.U. N.4 DEL 09/02/2011**

- riduzione, mediante opportune attrezzature delle parti di legno, raccolta delle stesse e degli eventuali indumenti ed imbottiture e sistemazione nei contenitori forniti dall'Amministrazione appaltante;
- chiusura della fossa;
- pulizia dell'area circostante ed eventuale livellamento del terreno smosso.

Le esumazioni ed estumulazioni verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, e potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno specificamente previsti.

Il personale dell'impresa appaltatrice che esegue le suddette operazioni dovrà indossare idonee protezioni sanitarie.

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere, nel caso di esumazione ordinaria, al collocamento delle ossa nell'ossario comune, o, qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione, collocare i resti mortali nell'apposita cassetta di zinco fornita dall'impresa stessa, ponendola nella celletta ossario.

Tutto il materiale rinvenuto nelle operazioni di esumazione ed estumulazione dovrà essere, a cura dell'impresa appaltatrice, depositato negli appositi contenitori forniti dall'Amministrazione appaltante, che provvederà allo smaltimento degli stessi.

I contenitori dovranno essere posizionati in luogo protetto, asciutto ed al riparo dalle intemperie.

Le cassette di zinco fornite dall'impresa appaltatrice saranno direttamente pagate dall'utente all'impresa stessa.

La **MANUTENZIONE DELL'AREA CIMITERIALE** dovrà avvenire con l'osservazione delle seguenti modalità:

- raccolta dei rifiuti mediante spazzatura, con scope o mezzi meccanici in tutte le zone pavimentate entro le mura perimetrali dei cimiteri, e nei piazzali di fronte agli ingressi, in occasione dei funerali (con un minimo di 1 volta ogni 10 gg);
- pulizia dei servizi igienici posti all'interno del cimitero, con rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti e delle piastrelle di rivestimento, lavaggio con disinfezione dei water, e dei lavabi, spolveratura delle porte interne ed esterne, in occasione dei funerali (con un minimo di 1 volta ogni 10 gg);
- svuotamento di tutti i contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti, raccolta di ogni genere di rifiuto (vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, plastica, ceri) abbandonati nell'area cimiteriale e riversamento degli stessi negli appositi contenitori (con un minimo di 1 volta ogni 10 gg);
- pulizia dell'area attorno ai contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- raccolta delle corone di fiori appassiti e relativi fusti;
- pulizia periodica della camera mortuaria;
- pulizia dei locali adibiti a ricovero dei mezzi d'opera e dei veicoli;

Per tali operazioni è riconosciuto un corrispettivo forfetario così come indicato nell'allegato A).

Tutti i **RIFIUTI** raccolti dovranno esser conferiti, a cura e spese della Ditta appaltatrice, negli appositi contenitori forniti dall'Amministrazione appaltante che provvederà al loro successivo smaltimento.

I **RIFIUTI CIMITERIALI**, così come definiti dall'art. 2 comma 1, lettere e) ed f) del D. Lgs 254 del 15.07.2003 dovranno essere trattati e smaltiti secondo quanto stabilito dalla normativa appena citata e più precisamente:

## **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.U. N.4 DEL 09/02/2011**

A) Frammenti di stoffa e avanzi di indumenti derivanti da esumazioni ed estumulazioni: dovranno essere imballati negli appositi contenitori forniti dall'Amministrazione appaltante, depositati provvisoriamente e solo qualora si rendesse necessario per una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto, in area appositamente attrezzata ovvero pavimentata, coperta e chiusa al pubblico, all'interno del cimitero stesso e infine smaltiti in impianti debitamente autorizzati.

B) parti metalliche quali zinco, ottone, piombo etc., derivanti da esumazione ed estumulazione: dovranno essere bonificate nel caso in cui presentino rischi di pericolosità, depositate provvisoriamente e separatamente dagli altri rifiuti, pur utilizzando la stessa area di stoccaggio e infine avviate al recupero;

C) Parti in legno, assi e resti delle casse in legno utilizzate per la sepoltura: dovranno essere bonificate nel caso in cui presentino rischi di pericolosità, triturate e tagliate per renderle non identificabili, depositate provvisoriamente e separatamente dagli altri rifiuti, pur utilizzando la stessa area di stoccaggio e infine avviate al recupero;

D) Carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini etc, derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio: dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste per i rifiuti urbani.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri per la fornitura delle attrezzature, dei detersivi e quanto occorra per le prestazioni suddette.

In caso di abbandono di rifiuti o di materiali da parte di chi esegua i lavori non per conto della Ditta Appaltatrice, la stessa dovrà tempestivamente comunicare all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione appaltante quanto verificatosi per gli opportuni interventi di pulizia e sistemazione.

L'Amministrazione appaltante si impegna a revocare le autorizzazioni a svolgere lavori presso i cimiteri a coloro che persistano nello sporcare, abbandonare rifiuti e materiale di risulta, senza provvedere alla pulizia, alla rimozione ed al ripristino allo stato originario dei luoghi.

Nel caso di rottura di casse nei colombari, in cappelle e tombe private, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei privati concessionari.

Le **OPERAZIONI DI RICOGNIZIONE** (verifica interna di un loculo) vengono, normalmente, richieste dall'Amministrazione appaltante in casi del tutto particolari per verificare il contenuto di un loculo e consistono in:

- asportazione della lapide;
- abbattimento del muro di chiusura fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Tutti i **MEZZI**, le **ATTREZZATURE** ed i **MATERIALI** necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico dell'Impresa appaltatrice per tutta la durata del contratto.

Rimangono, inoltre, a carico dell'Impresa gli **ONERI** relativi alla raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti speciali (parti metalliche quali zinco, ottone, piombo) derivanti dalle operazioni cimiteriali, compresa la fornitura di contenitori idonei alla raccolta degli stessi.

Per tali operazioni, l'Impresa appaltatrice dovrà indicare la Ditta incaricata dell'allontanamento e smaltimento conservando agli atti dell'Amministrazione appaltante le copie

## **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.U. N.4 DEL 09/02/2011**

delle bolle di consegna del materiale in questione, quali prove dell'esecuzione delle operazioni a norma di legge.

Onde evitare operazioni anti-economiche l'Impresa appaltatrice potrà richiedere l'intervento della Ditta incaricata dell'allontanamento e trasporto anche periodicamente purché il materiale, (posto nei singoli ed appositi contenitori) venga depositato all'interno di un'area all'uopo individuata.

Per una maggiore razionalizzazione del sistema di raccolta e trasporto di detto materiale viene autorizzato il deposito provvisorio dei contenitori in area appositamente individuata all'interno dei cimiteri: rimane a carico dell'Amministrazione appaltante l'eventuale spesa di allontanamento e smaltimento dei rifiuti.

L'Impresa appaltatrice non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiale oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio.

L'Amministrazione appaltante renderà disponibile all'Impresa Appaltatrice, che dovrà provvedere a mantenerlo in ordine e pulito pena la revoca della predetta disponibilità, un locale in ogni cimitero, che sarà utilizzato per conservare tutti i materiali (lapidi, vasi, mattoni, calce e quant'altro) occorrenti per lo svolgimento del servizio: tali materiali saranno sotto la completa responsabilità dell'Impresa appaltatrice.

Resterà a carico dell'Amministrazione appaltante la fornitura di energia elettrica necessaria per l'espletamento del servizio.

Per quanto concerne il **PERSONALE** necessario all'espletamento del servizio, si precisa che in merito alle cerimonie funebri l'Impresa appaltatrice dovrà assicurare la presenza di n. 4 addetti e, in tali occasioni, il predetto personale dovrà indossare una divisa di colore blu, e dovrà tenere un comportamento irreprensibile, come si addice ad un servizio così delicato.

Lo stesso numero di addetti viene richiesto in occasione di ricevimento di salme provenienti da altri Comuni: in questa occasione dovrà essere controllata anche tutta la documentazione burocratica che accompagna la salma.

Al riguardo si precisa che il rispetto della presente norma costituisce elemento essenziale del contratto investendo, tra l'altro, questioni legate alla sicurezza dei lavoratori.

**Si precisa che il mancato rispetto di quanto prescritto a proposito del personale per l'espletamento del servizio comporterà l'applicazione, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, della penale massima prevista dal presente capitolato speciale d'appalto.**

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad applicare, a favore del Personale, le norme di legge e gli accordi sindacali che sono o saranno in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale ed anti-infortunistico.

Altresì, oltre ad adottare tutte le misure previste dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sul posto di lavoro, l'Impresa appaltatrice dovrà sottoporre gli addetti ai lavori cimiteriali a vaccinazione antitetanica.

### **Art. 7**

#### **Orari Servizi**

I trasporti funebri dovranno aver luogo, di regola, nei giorni feriali e secondo il seguente orario:

Periodo Estivo (aprile - settembre):                      dalle 8,00 alle 11,00 - dalle 15,00 alle 18,00

Periodo Invernale (ottobre – marzo):                      dalle 8,00 alle 11,00 - dalle 14,00 alle 16,30



## **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.U. N.4 DEL 09/02/2011**

Le operazioni relative alle estumulazioni, ed esumazioni dovranno avvenire in orario di chiusura del Cimitero al pubblico.

Eventuali deroghe potranno essere concesse dal Sindaco in caso di comprovata necessità, con specifica autorizzazione.

### **Art. 8**

#### **Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 12 decorrenti dal 1° Marzo 2011.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza contrattuale, la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva e la nuova Impresa aggiudicataria non abbia assunto l'esercizio o per qualsiasi altro motivo non prevedibile, l'Impresa uscente è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova Ditta e, in ogni caso, per un periodo non superiore ai tre mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni del presente capitolato.

### **Art. 9**

#### **Corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento**

L'importo a base di gara è stato determinato mediante l'applicazione delle tariffe di cui all'allegato A) al numero di operazioni mediamente eseguite nell'arco di un anno, così come determinato al seguente art. 10, per un importo complessivo presunto di €. 19.486,60 I.V.A. esclusa.

Il corrispettivo dovuto all'Impresa Appaltatrice rimane fissato nella misura del 100% delle tariffe stabilite per le singole prestazioni di cui al presente capitolato, e riportate nel prospetto allegato sotto la lettera A).

Tale corrispettivo si intende comprensivo anche delle prestazioni non direttamente remunerate (quali pulizia, raccolta rifiuti, sgombero neve, ecc.) e sarà commisurato alle effettive prestazioni oggetto del presente appalto.

L'importo dovuto sarà corrisposto all'Impresa appaltatrice a rate bimestrali posticipate dietro presentazione di nota contenente l'elenco delle operazioni effettuate nel bimestre.

### **Art. 10**

#### **Entità interventi**

Onde orientare l'Impresa appaltatrice sull'entità degli interventi si riporta il numero delle operazioni annue connesse al servizio svolte mediamente nell'ultimo quinquennio:

Tumulazioni in loculi o cappelle di famiglia	n. 85
Inumazioni	n. 5
Estumulazioni	n. 15
Esumazioni	n. 2

Le cifre su riportate debbono considerarsi puramente indicative restando inteso che il pagamento avverrà in rapporto ad ogni operazione effettivamente svolta dall'Impresa appaltatrice.

### **Art. 11**

#### **Revisione prezzi**

Non è ammessa la revisione prezzi.

L'importo delle prestazioni ottenuto applicando il ribasso offerto dall'Impresa appaltatrice rimarrà invariato per tutta la durata del contratto.

### **Art. 12**

#### **Prestazioni al di fuori del contratto**

Eventuali prestazioni necessari allo svolgimento corretto dei servizi e non rientranti nel presente capitolato dovranno essere concordate di volta in volta dalle parti.

**Art. 13**

**Direzione dei Servizi**

Le funzioni di direzione e coordinamento dei servizi in oggetto saranno svolte dall'Ufficio Tecnico e dagli Uffici Anagrafe e Stato Civile dell'Amministrazione appaltante, ai quali l'Impresa appaltatrice dovrà rivolgersi per ogni eventuale informazione o per concordare il programma delle attività.

**Art. 14**

**Penalità**

Tutte le operazioni oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico" e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, nonché agli ordini ed alle prescrizioni degli uffici dell'Amministrazione appaltante, rendono passibile la Ditta appaltatrice di una penale da applicarsi discrezionalmente dall'Amministrazione Appaltante da Euro 500,00 a euro 1000,00, secondo la gravità della mancanza accertata, ferma restando l'applicazione della penale massima in caso di inosservanza di quanto stabilito al paragrafo che tratta del personale.

L'importo della penale sarà trattenuto sulle fatture in corso di liquidazione.

La penale viene inflitta mediante contestazione scritta motivata e circostanziata che l'Amministrazione appaltante trasmetterà all'Impresa Appaltatrice con lettera raccomandata, con invito a produrre le controdeduzioni entro 5 giorni.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, la riprova dei quali è a carico della ditta aggiudicataria.

La rivalsa sulle fatture in corso di liquidazione può avvenire senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito.

Il reiterarsi di gravi violazioni comporterà lo scioglimento del contratto che l'Amministrazione appaltante potrà richiedere secondo le norme di legge in materia di pubblici servizi.

All'Impresa appaltatrice sono riservate le difese che le predette leggi le consentono.

**Art. 15**

**Responsabilità per danni**

La Ditta Aggiudicataria risponde pienamente per danni alle persone e alle cose che potessero derivare all'Amministrazione Appaltante e/o a terzi per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, tenendo perciò sollevato e indenne l'Ente Appaltante da qualsiasi pretesa e responsabilità.

**Art. 16**

**Controversie**

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra l'Unione Novarese 2000 e l'Appaltatore in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con il presente capitolato, verrà deferita all'autorità giudiziaria, individuando nel foro di Novara l'autorità giudiziaria competente.

**Art. 17**

**Conoscenza delle condizioni di appalto.**

L'assunzione dell'appalto implica da parte dell'appaltatore la conoscenza perfetta non solo delle norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali in rapporto ai requisiti richiesti ed in generale di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio dell'appaltatore circa la convenienza di assumere il servizio anche in relazione al ribasso offerto sui prezzi stabiliti dalla Stazione Appaltante.

Per attestare tale presa conoscenza, l'appaltatore dovrà presentare una dichiarazione in merito.

**Art. 18**

**Trattamento dati personali**

L'Unione, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., informa la Ditta fornitrice che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

**Art. 19**

**Spese ed oneri diversi a carico dell'Impresa appaltatrice**

Tutte le spese di gara, contratto, bolli, registrazioni, accessorie e conseguenti, saranno per intero a carico dell'Impresa appaltatrice.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.U. N.4 DEL 09/02/2011**

**ALLEGATO A) AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**

\*\*\*

**TARiffe PER LE SINGOLE PRESTAZIONI**  
(prezzi al netto di Iva, e al lordo del ribasso contrattuale)

**OPERAZIONI MURARIE**

**Nuova tariffa**

Apertura loculo		
frontale		€ 41,00
laterale		€ 48,00
Apertura celletta ossario		€ 31,00

**OPERAZIONI ACCESSORIE**

Collocazione busti		
di valore artistico o di rilevanti dimensioni		€ 82,00
di piccole dimensioni anche su cippi in campo comune		€ 24,00
Collocazione copritomba		
in campo comune		€ 60,00
in tomba privata		€ 60,00

**TUMULAZIONI**

in loculo frontale		€ 130,00
in loculo laterale		€ 210,00
in cappella privata fuori terra - loculo frontale		€ 140,00
in cappella privata fuori terra - loculo laterale		€ 220,00
in tomba di famiglia a pozzo - loculo frontale		€ 150,00
in tomba di famiglia a pozzo - loculo laterale		€ 225,00
in tomba di famiglia a pozzo - loculo laterale con necessità di travatura di sostegno del muro di chiusura		€ 280,00
in celletta ossario		€ 55,00

**ESTUMULAZIONI**

**Estumulazioni finalizzate alla traslazione in altro cimitero**

da loculo frontale		€ 120,00
da loculo laterale		€ 200,00
da cappella privata fuori terra - loculo frontale		€ 130,00
da cappella privata fuori terra - loculo laterale		€ 200,00
da tomba di famiglia a pozzo - loculo frontale		€ 140,00
da tomba di famiglia a pozzo - loculo laterale		€ 220,00
da celletta ossario		€ 50,00

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.U. N.4 DEL 09/02/2011**

**Estumulazioni con traslazione dei feretri in altri loculi o cappelle di famiglia**

alle tariffe inerenti le operazioni di tumulazione andranno aggiunte quelle relative alle operazioni di tumulazione decurtate del 25% e del 50% per traslazioni all'interno della stessa cappella o tomba di famiglia

**Estumulazioni finalizzate alla formazione di resti mortali**

da loculo frontale		€ 200,00
da loculo laterale		€ 240,00
da cappella privata fuori terra - loculo frontale		€ 210,00
da cappella privata fuori terra - loculo laterale		€ 250,00
da tomba di famiglia a pozzo - loculo frontale		€220,00
da tomba di famiglia a pozzo - loculo laterale		€260,00

**INUMAZIONI**

con scavo di fossa eseguito sia a mano che con mezzi meccanici		€ 260,00
--	--	----------

**ESUMAZIONI**

esumazioni finalizzate alla formazione di resti mortali		€ 230,00
---	--	----------

**RICOGNIZIONI**

operazioni di ricognizione		€ 60,00
operazioni di ricognizione		€ 60,00

**SPESE DIVERSE**

Consumo di energia elettrica, acqua ecc. per interventi da parte di imprese esecutrici di lavori per conto dei concessionari (o in economia da parte degli stessi) e previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio tecnico a forfait/giornalieri		€ 12,00
--	--	---------

<b>PULIZIA E MANUTENZIONE AREE CIMITERIALI</b>		€ 2.500,00
<b>COSTO ORARIO MANODOPERA</b>		€/ora 22,00
Per operazioni su richiesta dell'amministrazione		